

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00206413

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100206413

ROZ - Altre relazioni 0100206427

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi, figure maschili, farfalle e scimmie

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano primo, Appartamento di S.M. la Regina, Camera del letto verso ponente - 32: parete sud, sguincio della porta verso il gabinetto n. 33

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVII/ XVIII
----------------------	-------------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1675
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1749
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Massa Pietro
---------------------------	--------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1721-1760
-------------------------------	-------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003702
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	255
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	60
-------------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	la misura qui indicata fa riferimento ad un lato dello sguincio misura del voltino: larghezza 138/ profondità 60
---------------------	--

<b>MIST - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
--------------------------------------	------------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2003/ 2005
--------------------	------------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
---------------------------------	----------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cooperativa per il Restauro s.c.p.a.
------------------------------	--------------------------------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Fondazione CRT (Perizia n. 8 del 30/07/2002)
---------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione pittorica dello sguincio di porta si articola in girali vegetali, grottesche e farfalle, completati nel voltino da una coppia di figure maschili dai tratti orientali, entro padiglione e due scimmiette ai lati.
--	--

	48 A 98 3 : 48 A 98 72 : 31 A : 25 F 22 (SCIMMIA) : 25 F 11 1
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	(FARFALLA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni. Figure. Animali: scimmie; farfalle.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Dai primi saggi effettuati nella sala da Sandra Perugini emerge che la decorazione originaria degli sguinci delle finestre e della porta verso sud è coerente con la parte superstite del dipinto murale nello zoccolo. Negli sguanci la restauratrice ha distinto quattro fasi successive: la più antica con decorazione ad affresco raffigurante girali floreali, quella successiva con girali floreali (caratterizzati dai colori azzurro e rosso) su fondo chiaro, poi ripresa con racemi floreali oca lumeggiati in bruno e oro su fondo grigio e l'ultima di ripristino della precedente. All'epoca in cui fu steso il terzo strato pittorico sui decori con racemi e farfalle risalirebbe la realizzazione dello zoccolo ligneo alle pareti. Nello sguancio in esame la decorazione della porzione di parete più vicina all'attiguo gabinetto cinese indica l'intervento dello stesso pittore attiguo in quella sala. In attesa di verificare se il prossimo restauro confermerà le indagini stratigrafiche, si propone una doppia datazione: al Seicento per il primo strato di decorazione e al Settecento per lo strato pittorico tuttora visibile. Per la prima fase si ricorda che Augusto Pedrini pubblicò, nell'articolo "Sul palazzo Chiabrese detto anche Villa Ludovica presso la Villa della Regina", due fotografie della decorazione dello zoccolo proponendo una datazione intorno al 1634 (cfr. A. Pedrini in "Atti e rassegna tecnica della Società ingegneri e architetti in Torino", nuova serie, a. 15 n. 1, gennaio 1961, pp. 26-28). Lo studioso riferì che tali affreschi della "sala cubicolare del Re" della "Villa Ludovica presso la Villa della Regina" daterebbero "dall'anno 1634 al 1650" e "secondo gli studi del Vesme dovrebbero essere dei pittori M. Antonio Giamelo e Agostino Parentani torinesi. Per i fiori si fa il nome del pittore Domenico Fea di Chieri che molto operò nella Vigna di Madama Reale". Allo stato attuale delle ricerche, verificato che i pagamenti ai citati pittori Giamelo e Parentani riguardano generici lavori fatti per feste tenutesi alla Vigna nel 1634, si propone un'attribuzione ad ambito piemontese dell'ultimo quarto del XVII secolo. Per quanto riguarda invece l'intervento settecento si pensa di poterlo riferire allo stesso pittore attivo per le tavolette dello zoccolo, della mostra di porta e per la volta del gabinetto verso mezzogiorno, e ponente (n. 33), oggetto di studio nell'ambito del progetto in corso sui gabinetti cinesi di Villa della Regina. Il confronto con altre due boiserie di gabinetti cinesi di Villa della Regina, (n. i 25 e 37), entrambe con la firma "P. M." interpretata come Pietro Massa, induce a proporre la medesima paternità. Sulla figura di Massa, documentato nei registri della Real Casa dal 1721 al 1754, la ricerca archivistica in corso sta portando alla luce nuovi dati storici. Numerosi sono i pagamenti che lo menzionano attivo con continuità negli appartamenti della corte ed in particolare in Palazzo Reale, dove risulta aver lavorato nel gabinetto cinese al primo piano negli anni 1736-1737, nel gabinetto del pregadio della Regina nel 1734, nella galleria delle Battaglie nel 1744, nel gabinetto delle lacche al secondo piano nel 1749 e in quello del poggiolo nel 1722 (cfr. Baudi di Vesme A., "Schede", Torino 1966, vol. II p. 662; Angela Griseri, "Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina 1755", Torino 1988, pp. XLV-XLVI e n. 50; Angela Griseri, "I nuovi protagonisti della decorazione" in Andreina Griseri-Giovanni Romano, "Filippo Juvarra a Torino. Nuovi progetti per la città", Torino 1989, pp. 245-247). L'attribuzione a Massa per il gabinetto è sostenuta dalla bibliografia storica: Eugenio Olivero scrisse di pensare &lt;&lt;che questo gabinetto sia stato decorato sullo scorcio del regno di Vittorio Amedeo II, magari</p>

finito sotto Carlo Emanuele III e che vi abbiano lavorato il Conte Baroni forse dietro consigli del maestro e per la pittura il Minei e P. Massa>> (cfr. E. Olivero, "La Villa della Regina in Torino", Torino 1942, p. 25).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 66757/ciba
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 66758/ciba
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale del voltino prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 66759/ciba
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale prima del restauro

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pedrini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	a. 15 n. 1 pp. 26-28

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II p. 662

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. XLV-XLVI n. 50

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A./ Romano G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 245-247 di Griseri A.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)